



Redazione:
Piazza Roma 29
Tel. 0783.78765

ORISTANO

Fax 0783.301339
www.unionesarda.it
oristano@unionesarda.it



Il caso. Pino Guerra: in aumento i casi di dipendenza da alcol fra le donne, molte anche le minorenni

Scopa, spugna e bottiglia di vino

Su 200 alcolisti seguiti dal Serd, 40 casalinghe

«Le cause? Per le giovanissime il gruppo, per le casalinghe e le quarantenni la noia».

Certe notti ci danno giù di brutto con la bionda zero venti o peggio ancora con intrugli alcolici vari. Ma c'è chi si ubriaca quasi tutti i giorni e dalla dipendenza non ne viene più fuori. I dati oristanesi non sono da allarme rosso tipo Milano, Roma o altre città ma il fenomeno incomincia a preoccupare anche nella tranquilla Oristano dove non c'è ormai sabato notte che qualche ragazzino non finisca al pronto soccorso in preda a crisi da alcol.

Alla Sartiglia dove se non si alza il gomito fino all'impossibile pare ormai non sia più festa, è stato un mortificante via, vai. Minorenni, maggioranza ragazzine. Le donne sono sempre minoranza, una su 10 secondo le statistiche del Serd ma se fino a quale anno fa erano eccezioni adesso la risalita è forte. Un fenomeno che interessa non solo le ragazzine da sballo del sabato notte ma donne mature, quasi tutte casalinghe.

Nell'albo ufficiale dei 100 che non sanno (o possono) fare a meno della forte dose quotidiana di vino, birra e alcolici oltre i 40 gradi, 25 sono donne che hanno superato i 30 anni e di queste il 90 per cento non hanno un lavoro.



Una casalinga con la bottiglia di vino in mano [A.C.]

Stessa percentuale fra gli altri 100 che non hanno una dipendenza vera e propria e che come gli altri frequentano il Serd per venire fuori. Oltre 40 quindi le casalinghe con problemi alcolici.

«Il fenomeno è più contenuto perché alcuni valori bene o male ancora tengono - sottolinea il responsabile del Serd, Pino Guerra - ma che sia in crescita non c'è dubbio. Ormai gli alcolisti che frequentano il Serd sono pari ai tossicodipendenti, 200 e 200. Degli altri 200 sorpresi alla guida con qualche problema, la maggioranza non ha passato il vaglio dell'etilometro. Non si tratta di alcolisti veri e propri ma alcuni hanno comunque problemi. La presenza femminile in tutti e tre i gruppi c'è e sta diven-

tando sempre più marcata. La stragrande maggioranza può essere catalogata fra le casalinghe magari non per vocazione ma perché non riescono a trovare lavoro».

Fra le cause dell'esplosione del fenomeno a differenza di quel che si può pensare, la mancanza di lavoro non è però al primo posto. Viene dopo il "gruppo", la noia e la ricerca di nuove emozioni.

Il gruppo e le emozioni si abbinano a giovani e giovanissimi, la noia a casalinghe e quarantenni. La sbronza da Sartiglia per Pino Guerra dipende dalla cultura sbagliata e sballata, la falsa tradizione e una sorta di stupida balentia che finisce per colpire anche le ragazzine che nella giostra

re nel gruppo dei balordi.

«Il problema - spiega il direttore del Serd - è che i giovani dopo l'alcol passano alla droga, un passo quasi inevitabile se non si mette un freno ai primi segnali. Molti scherzano col fuoco e ritengono l'alcol l'antidepressivo. Un bicchiere va bene e siamo tutti felici, al secondo incominciamo ad esagerare e poi si va sull'antidepressivo più o meno acuto fino alla dipendenza». Ci vuole criterio, giudizio e un'opera di prevenzione che vieti la vendita di alcolici in un non stop 24 su 24 e che non l'apra mai ai minorenni. La legge c'è ma a rispettarla sono pochi. A certe ore la carta d'identità non esiste, si vende e basta.

ANTONIO MASALA

ELEZIONI

Vertice del centrosinistra

Gianni Sanna (Pd), Stefano Figus (Idv), Giorgio Garau (Federazione di Sinistra), Alessandro Vinci (Sinistra ecologia e Libertà), Anna Paola Cruciani (Verdi) si sono riuniti, per la seconda volta, per discutere di elezioni provinciali. I componenti del tavolo del centrosinistra hanno fatto il punto della situazione politica locale anche a fronte delle indicazioni che sono emerse nelle riunioni del tavolo regionale. «Nel corso dell'incontro si è stabilito di avviare immediatamente un "tavolo" che si occupi di redigere le linee portanti del documento programmatico che costituirà la proposta politica della coalizione per il governo della Provincia - fanno sapere in una nota i rappresentanti dei partiti - Si è altresì deciso di istituire un comitato di consultazione che possa seguire e monitorare la predisposizione delle liste, prevalentemente di natura civica, che si vanno costituendo e formalizzando nei 45 comuni della provincia per l'elezione dei sindaci e dei relativi Consigli comunali». Ma è anche partito un appello ai componenti del tavolo regionale «perché indichi sin dal suo prossimo incontro le procedure che permettano ai tavoli locali di individuare celermente il candidato a presidente della Provincia, sottolineando come diversamente il Tavolo provinciale provvederà esso stesso ad individuare un percorso in tal senso condiviso». I rappresentanti del centrosinistra si incontreranno ancora venerdì.

SORRADILE



Sebastiana Melis e i carabinieri all'ospedale di Genova



Viveva da anni a Genova Anziana infermiera trovata morta nella sua abitazione

È giallo a Genova per la morte di Sebastiana Melis un'infermiera in pensione nata a Sorradile e trasferita negli anni Cinquanta nel capoluogo genovese. La settantenne è stata trovata con la testa fracassata nel suo appartamento nel quartiere di Marassi ma la sua morte, secondo gli investigatori risale a giovedì. Al momento le forze dell'ordine escludono il movente della rapina: la porta d'ingresso dell'appartamento in cui viveva la donna era chiusa e senza segni di effrazione. I carabinieri del nucleo investigativo stanno sentendo in queste ore parenti, conoscenti e vicini della vittima, per ricostruire la vita della pensionata di Sorradile. Sono tanti gli elementi che portano gli investigatori a ipotizzare che la vittima conoscesse il suo assassino. È stata infatti lei ad aprire la porta di casa, i vicini non hanno sentito alcun rumore e neanche abbaiare il cane che viveva con la signora e che oggi è stato trasferito al canile comunale.

Da una prima ricognizione dell'appartamento non sembra manchi nulla. Anche la scena del delitto era perfettamente in ordine: secondo gli inquirenti la donna non avrebbe nemmeno avuto modo di reagire all'aggressione. L'assassino avrebbe colpito l'anziana con un martello o con una grossa chiave inglese, e avrebbe

poi lasciato l'appartamento richiudendo la porta e portando con sé l'arma del delitto, non è stata trovata. Per il medico legale la vittima è stata colpita almeno quattro volte al centro della testa. Sarà comunque l'autopsia, che verrà eseguita domani, a chiarire meglio la dinamica del delitto. Sebastiana Melis era rimasta vedova alcuni anni fa. Per arrotondare la pensione, ma anche per colmare il vuoto lasciato dalla morte del marito, aveva iniziato a prestare assistenza da anziani ammalati. L'omicidio è stato scoperto proprio grazie ai familiari di un cliente, dove la donna avrebbe dovuto passare la notte. Non vedendo arrivare l'infermiera hanno iniziato a telefonare ai parenti e ai vicini, fino a rintracciarne uno che aveva le chiavi dell'appartamento. A Sorradile della famiglia di Sebastiana Melis non abita più nessuno. Il sindaco Pietro Arca la ricorda «come una bella ragazza, molto educata. Emigrata per motivi di lavoro in molti si ricordano la grande festa fatta in paese con gli immigrati di Genova alla quale lei aveva partecipato attivamente. Una tragedia che ha colpito tutta la comunità che rappresento».

Sebastiana Melis venne in Sardegna due anni fa per i funerali del fratello Benito che abitava a Ghilarza.

LA VISITA

L'ultima volta che venne nell'Isola risale a due anni per i funerali del fratello Benito, celebrati a Ghilarza

STRANIERI

Comitato Primo marzo, pronta la manifestazione

Nessun problema con la gente, più di uno con le istituzioni. È questa la situazione dei 1.720 stranieri censiti in Provincia al 31 dicembre 2009. Lo ha disegnato il rappresentante della comunità senegalese Kobe Gayè durante la conferenza convocata dal "Comitato Primo marzo 2010" per illustrare il programma della giornata "senza immigrati" che si svolgerà domani anche a Oristano in concomitanza con altre 54 città italiane. «Vivo qui con altri connazionali da 22 anni e non ho mai avuto problemi con la gente», ha detto Gayè, spiegando però che l'assistenza sa-

nitaria resta un problema e che le domande per avere una casa popolare non hanno mai avuto una risposta. Qualche lamentela anche per i troppi controlli da parte delle forze dell'ordine. «Non abbiamo paura dei controlli perché siamo in regola ma a qualcuno di noi ha dato fastidio il fatto che ultimamente abbiano riguardato solo gli stranieri con la pelle nera» ha spiegato Gayè, che ha concluso il suo intervento con la proposta di un gemellaggio tra Oristano e Rufisque, il paese di 7 mila abitanti da cui provengono molti componenti della comunità senegalese cittadina.

TEATRO GARAU

Corsi universitari, incontro con i maturandi

Qual è l'offerta formativa che la facoltà di economia dell'università di Cagliari (con sede gemmata ad Oristano da 13 anni) propone per il prossimo anno accademico? La presenterà martedì il preside Aldo Pavan che alle 9.30 nel teatro Garau incontrerà gli studenti dell'ultimo anno del liceo classico De Castro, dell'istituto tecnico commerciale Mossa - Brunelleschi e dell'istituto tecnico commerciale Atzeni.

Durante lo stesso incontro la presentazione del corso di laurea in Economia e gestione dei servizi turistici con sede ad Oristano sarà a cura

del presidente del corso Giuseppe Melis. Sarà presente alla manifestazione anche il presidente del Consorzio Uno Gian Pietro Pilli. Durante gli anni nella Facoltà di economia di Oristano 187 studenti hanno conseguito la laurea triennale, 75 hanno conseguito il vecchio Diploma universitario (così si chiamava la laurea triennale prima della riforma universitaria) e 11 la laurea specialistica in Economia manageriale presente alcuni anni fa. Attualmente al corso di laurea in Economia e gestione dei servizi turistici sono iscritti 185 studenti. (e. f.)

SCIENTIFICO

Studenti e don Pittau in una tesi di laurea

Un interessante lavoro di cooperazione è stato svolto tra Alessandra Spanu, neo laureata di Cabras, ed alcuni studenti delle quinte dello Scientifico Mariano IV. La ragazza, giovedì scorso, ha discusso la sua tesi di laurea in Scienze dell'educazione, nella facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Cagliari, dal titolo "Cronaca dalle Sorgenti, ovvero multimedialità e scenari di ricerca operativa". Particolare attenzione, durante la discussione della tesi è stata data anche ai liceali, presenti in aula. Il lavoro svolto ha riguardato la realizzazione di un progetto sociale che ha

impegnato i ragazzi della scuola di via Messina, nella comunità terapeutica di recupero "Alle Sorgenti" di Morgongiori. «Il progetto, realizzato con finanziamenti regionali, è stato un momento importante di crescita per i ragazzi che hanno lavorato sul tema del disagio ma soprattutto su quello del recupero sociale», fa sapere il preside Luigi Roselli. Durante questo periodo, gli alunni del Mariano IV, hanno svolto frequenti visite alla comunità, con la realizzazione di un video, sotto la supervisione di Don Pittau e degli insegnanti di religione della scuola. (m. f.)

INPDAP

Presentazione del libro di Mario Faticoni

Il libro "Tumulti quotidiani, Sardegna, tra scena e società", di Mario Faticoni, sarà presentato dallo stesso autore domani alle 18 nella sede provinciale dell'Inpdap in piazza Roma. L'iniziativa è organizzata dall'Isfor presieduto da Aldo Costanzo.

La sperimentazione, il teatro di ricerca e d'avanguardia sono presenti in modo peculiare nella produzione artistica di Faticoni anche in questa occasione trasformando la presentazione del libro in recital di musica, canto e parole con la partecipazione del giornalista Paolo Desogus e del pianista Riccardo Zinzula.

L'ALTRA CITTÀ



Buche nel parcheggio vicino all'ospedale

Un parcheggio abbandonato, pieno di buche e pozzanghere in via Rockefeller, affianco all'ospedale e di fronte al terrapieno di San Martino (foto Chergia).

Per segnalazioni oristano@unionesarda.it

SPORT

Mountain bike, oggi escursione nel Sinis

Partirà oggi alle 9.30 da San Giovanni una escursione in mountain bike aperta a tutti. Un percorso di circa 50 chilometri che porterà i ciclisti attraverso le coste del Sinis fino a Putzu Idu e ritorno. L'ha organizzata il Gs Cabella di Oristano d'intesa con l'assessore allo sport del Comune di Cabras, Simone Chergia. Oggi, tutti coloro che parteciperanno all'escursione, avranno il piacere di pedalare fianco a fianco con i campioni professionisti del Team Giant di Torino, ospiti del Gs Cabella. Nei prossimi giorni il team incontrerà anche i ragazzi di alcune scuole a Oristano e a Cabras per illustrare questa disciplina sportiva. (g. a.)

PROGETTAZIONE • REALIZZAZIONE • MANUTENZIONE

PAVIMENTAZIONI INNOVATIVE DA ESTERNO, IN CEMENTO STAMPATO, E SASSO LAVATO

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AUTOMATICI

IMPIANTI SPORTIVI PREVENTIVI GRATUITI

PRATI ED AREE VERDI IN GENERE

GIARDINAGGIO E MANUTENZIONI PERIODICHE

Tel. 349 6987636
verdeimpianti@tiscali.it

INPDAP Sede Provinciale di Oristano ISFOR Sede Sperimentale di Oristano

MUSICA E POESIA PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

TUMULTI QUOTIDIANI

Sardegna tra scena e società di MARIO FATICONI

Relatore Pianista PAOLO DESOGUS
Voce RICCARDO ZINZULA
MARIO FATICONI

Lunedì 1° marzo 2010 - ore 18,00
Sala INPDAP - Piazza Roma, 20 - Oristano

Ingresso libero